

Anagrafica Ente

Codice Fiscale	97241280151
Denominazione	WE WORLD-GVC ORGANIZZAZIONE NO N LUCRATIVA DI UTILITA'SOCIAL
Link Rendiconto	
Data Ultimo Aggiornamento	23-01-2026
Link Rendiconto	
Presentazione Ente	WEWORLD-GVC È UNA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE, ISCRITTA AL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA PREFETTURA DI MILANO. È UNA ONG ISCRITTA ALL' ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE N. 125 DELL'11 AGOSTO 2014. È UNA ONLUS DI DIRITTO AI SENSI DEL DECRETO LGS N. 460 DEL 4/12/1997. LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PERSEGUITE AI SENSI DI STATUTO (ART. 2) SONO: "2.3 LA FONDAZIONE PERSEGUE PIÙ IN PARTICOLARE, IN ITALIA E NEL MONDO, A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI, O COMUNQUE MERITEVOLI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE, PROGRAMMI E PROGETTI AVENTI I SEGUENTI SCOPI: A) LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI ECONOMICAMENTE MENO SVILUPPATE E IN GENERE LA LOTTA ALLA POVERTÀ, INCLUSI L'ACCESSO ALLA SALUTE, ALLA SICUREZZA ALIMENTARE, ALL'ACQUA, LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E LA PROTEZIONE AMBIENTALE; B) AIUTO UMANITARIO IN OCCASIONE DI CALAMITÀ NATURALI ED EMERGENZE, INCLUSA LA LORO PREVENZIONE E LA RIABILITAZIONE POST EMERGENZA; C) LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI DELLE PERSONE ABBANDONATE, EMARGINATE, A RISCHIO VIOLENZA O POVERE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A BAMBINI/E, GIOVANI E DONNE, MIGRANTI E RIFUGIATI."

Sede Legale

Provincia	MILANO	Comune	MILANO
Indirizzo	VIA SERIO 6	CAP	20139
Telefono1	0256816484	Email1	TOMMASO.CERAMELLI@WEWORLD.IT
Telefono2		Email2	
Telefono3		Email3	
Pec	WEWORLDONLUS@LEGALMAIL.IT		

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	*****		
Data di Nascita	*****	Sesso	*****
Nome	MARCO FRANCESCO	Cognome	CHIESARA
Cittadinanza	*****	Stato di Nascita	*****
Comune	*****	Città	*****

Domicilio Elettivo

Provincia	*****	Comune	*****
Indirizzo	*****	CAP	*****
Telefono1	*****	Telefono2	*****
Telefono3	*****	Email	*****
Pec	*****		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2023	Importo Percepito	€143.797,13	Data Percezione	27-12-2024
----------------	------	-------------------	-------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Altre spese per attività di interesse generale	Importo	€143.797,13
------------	---	---------	-------------

Relazione Illustrativa

Programma Risposta integrata per promuovere la protezione e la resilienza dei migranti rimpatriati in Burundi

Stato di realizzazione del programma: Burundi

Descrizione delle attività

Il progetto promuove attività integrate per promuovere la protezione e la resilienza dei migranti rimpatriati in Burundi: i principali settori di intervento riguardano protezione, coesione sociale e resilienza.

Nel corso del periodo di riferimento, il progetto ha compiuto progressi significativi nel rafforzamento dei sistemi produttivi comunitari e nella gestione sostenibile delle risorse naturali. L'azione cofinanziata dal Cinque per Mille si è articolata su tre pilastri: la creazione e il consolidamento dei vivai collinari e dei campi scuola per produttori (CEP = Champs Écoles Paysans), la formazione tecnica per la produzione resiliente e le pratiche agroecologiche, e la mobilitazione comunitaria per la gestione ambientale secondo le linee guida nazionali.

Il primo pilastro ha riguardato il consolidamento di 100 gruppi di vivaisti (GP = Groupe de Pépiniéristes) attivi nella fase I e la creazione di 30 nuovi GP nella fase II. Questi gruppi sono stati mappati e registrati a livello comunale, in collaborazione con l'Associazione delle Donne Repatriate del Burundi (AFRABU), secondo il modello AVEC/VSLA Associazioni di Risparmio e Credito di Villaggio, condizione cruciale per la sostenibilità economica e gestionale. Le attività tecniche sono culminate nella produzione di oltre un milione di piantine agroforestali, per l'esattezza 1.012.360, destinate sia ai membri dei CEP sia al rinverdimento di 192 infrastrutture pubbliche tra scuole, strade, mercati e terreni demaniali. La piantumazione ha coinvolto in modo partecipativo comunità, autorità collinari, direttori scolastici e agronomi, favorendo un forte senso di ownership locale.

Il sistema di remunerazione dei gruppi ha seguito una logica basata sui risultati, con pagamenti scaglionati al raggiungimento delle fasi tecniche previste. La manodopera comunitaria impiegata nei lavori di rinverdimento è stata compensata con la distribuzione di sementi di fagioli, che hanno partecipato alla produzione agricola e assicurato un sostegno diretto alla sicurezza alimentare. Parallelamente, i GP hanno ricevuto sementi orticole per rafforzare la resilienza ai periodi di siccità e sono stati accompagnati tramite corsi di formazione sulla gestione dei vivai e sulla metodologia CEP, documentati da un'attività di capitalizzazione che ha evidenziato lezioni apprese e sfide.

I CEP hanno beneficiato di un accompagnamento tecnico mirato alla produzione agricola e alla resilienza climatica. Le attività correlate hanno incluso la distribuzione di sementi orticole, prodotti fitosanitari e 1,5 milioni di talee di Bana Grass per la protezione dei suoli dall'erosione. A seguito della siccità che ha colpito l'ex Provincia di Kirundo, sono state assistite 795 famiglie con sementi di fagioli e ortaggi. Sul fronte della post-raccolta, equipaggiamento per la conservazione delle derrate alimentari sono stati distribuiti a 79 colline, migliorando la gestione del mais immagazzinato, sebbene 21 colline restino tuttora prive di magazzino.

Il secondo pilastro ha riguardato un ampio programma di formazione tecnica nei 15 comuni del progetto. I corsi sui vivai comunitari hanno formato 518 partecipanti, rafforzando le competenze sulla produzione di piantine e sulla gestione dei vivai. Successivamente, tra gennaio e febbraio 2025, una seconda serie di formazioni ha riguardato le pratiche agroecologiche e la produzione resiliente al clima, con particolare attenzione alla conservazione del suolo, alle rotazioni colturali e alla gestione dei rischi climatici. Il rafforzamento è proseguito tramite incontri bimestrali, che hanno riunito 424 rappresentanti dei gruppi e tecnici comunali per coordinare le attività, valutare i risultati e migliorare l'efficacia degli interventi. Inoltre, 295 membri della fase I e 121 della fase II sono stati formati su piani di sviluppo e metodologia CEP, promuovendo la nascita di microprogetti collettivi.

Il terzo pilastro ha riguardato la mobilitazione comunitaria per la gestione ambientale secondo il DOSABV (Documento di Orientamento Strategico per la Gestione e Sistemazione dei Bacini Idrografici) del Burundi e l'approccio ACPI (approccio comunitario alla protezione integrata). È stata elaborata una nota strategica per le campagne di educazione comunitaria e organizzati workshop provinciali per allineare autorità e servizi tecnici. Una formazione dei formatori (ToT) a Gitega ha costituito un pool di tecnici specializzati nella gestione delle risorse naturali. Successivamente, sono stati istituiti o rivitalizzati 102 comitati collinari, con 1.122 membri eletti o confermati in coerenza con le direttive del MINEAGRIE (Ministero dell'Ambiente, dell'Agricoltura e

dell'Allevamento del Burundi). I comitati hanno identificato 102 sottobacini idrografici da sistemare e hanno realizzato 241.110 metri lineari di curve di livello, supportati dalla distribuzione di sementi agroforestali e attrezzature tecniche a funzioni antierosive. Nonostante i risultati, il progetto ha affrontato sfide come la riorganizzazione dei comitati durante il periodo elettorale e ritardi nell'approvvigionamento di sementi da parte dell'OBPE (Office Burundais pour la Protection de l'Environnement). Per garantire continuità, sono state attivate misure correttive, tra cui la rimappatura dei comitati, la diversificazione delle fonti di semi e un rafforzato coordinamento tecnico. La realizzazione dei programmi e delle correlate attività sopra esposte è coerente con le attività di interesse generale della Fondazione WeWorld ed in particolare con l'art. 2 "Scopo" dello statuto della fondazione stessa: 2.3 La Fondazione persegue più in particolare, in Italia e nel mondo, a favore di soggetti svantaggiati, o comunque meritevoli di solidarietà sociale, programmi e progetti aventi i seguenti scopi:

- a) la cooperazione allo sviluppo in favore delle popolazioni economicamente meno sviluppate e in genere la lotta alla povertà, inclusi l'accesso alla salute, alla sicurezza alimentare, all'acqua, lo sviluppo socio-economico e la protezione ambientale;
- b) aiuto umanitario in occasione di calamità naturali ed emergenze, inclusa la loro prevenzione e la riabilitazione post emergenza;
- c) la prevenzione e la risoluzione di problemi delle persone abbandonate, emarginate, a rischio violenza o povere, con particolare attenzione a bambini/e, giovani e donne, migranti e rifugiati.

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato

Elenco giustificativi di spesa.pdf

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale	€143.797,13
--------	-------------

Dati Invio

Identificativo	RND791424525903517700
----------------	-----------------------

Data Invio	23-01-2026	Stato	Inviato
------------	------------	-------	---------